

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LA DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI GENERALI DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI DI PILE E ACCUMULATORI

Tra

Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede legale in Roma, Via dei Prefetti, 46 – 00186, cod. fiscale 80118510587, nella persona di Avv. Filippo Bernocchi, su delega dal Presidente (l'“ANCI”)

e

Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori, consorzio con personalità giuridica di diritto privato, con sede operativa in Milano, via Archimede 85, cod. fiscale 07481770969, nella persona del Dott. Giulio Rentocchini, nella sua qualità di Presidente, che agisce in virtù dei poteri conferitigli con delibera dell'Assemblea del 27.06.2016 (il “CDCNPA”).

PREMESSO

- a) che il Decreto Legislativo 20 Novembre 2008 n. 188 e successive modifiche e integrazioni, disciplina l'immissione sul mercato delle pile e degli accumulatori, nonché la raccolta, il trattamento, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori, in attuazione della Direttiva 2006/66/CE;
- b) che ai sensi delle citate norme i Produttori o i terzi che agiscono in loro nome, organizzano e gestiscono, su base individuale o collettiva, sostenendone i relativi costi, sistemi di raccolta separata di pile e accumulatori portatili e di pile e accumulatori industriali e per veicoli, idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale, con le modalità specificate agli articoli 6 e 7 del suddetto Decreto Legislativo;
- c) che nel rispetto degli obiettivi di raccolta indicati dall'art. 8 del suddetto Decreto Legislativo e al fine di organizzare e gestire i sistemi di raccolta separata, i produttori di pile e accumulatori possono avvalersi delle strutture di raccolta ove istituite dal servizio pubblico, previa stipula di una convenzione;
- d) che tale raccolta differenziata deve essere organizzata secondo le categorie di pile e accumulatori indicati nella tabella 1 nell'Allegato III parte C, del D.lgs.188/2008, ovvero:

| Categoria | Tipologia |
|--------------------------------------|--------------------|
| <i>Pile e accumulatori portatili</i> | Pila Zinco Carbone |
| | Pila Zinco Cloruro |
| | Pila Alcalina |
| | Pila al Litio |
| | Pila Zinco Aria |

| | |
|--|--------------------------------------|
| | Pila Zinco Argento |
| | Accumulatori al Piombo |
| | Accumulatori Nichel Cadmio |
| | Accumulatori Nichel Idruri Metallici |
| | Accumulatori al Litio |
| | Altro |

| Categoria | Tipologia |
|---------------------------------|----------------------------|
| Accumulatori per Veicoli | Accumulatori al Piombo |
| | Accumulatori Nichel Cadmio |
| | Altro |

| Categoria | Tipologia |
|---------------------------------|----------------------------|
| Accumulatori Industriali | Accumulatori al Piombo |
| | Accumulatori Nichel Cadmio |
| | Altro |

- e) che il CDCNPA costituito dai Sistemi Collettivi e Individuali è il consorzio, avente personalità giuridica di diritto privato, costituito sulla base dell'art. 16 del D.Lgs. 188/08 per assicurare l'ottimizzazione delle attività di competenza dei Sistemi Collettivi e Individuali, a garanzia di comuni, omogenee ed uniformi condizioni operative, al fine di incrementare le percentuali di raccolta e di riciclaggio dei rifiuti di pile e accumulatori;
- f) che l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata devono essere poste in essere secondo criteri che assicurino la prevenzione e – comunque – la minimizzazione degli impatti sull'ambiente e privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio;
- g) che l'ANCI si pone l'obiettivo di valorizzare il rifiuto raccolto dai Comuni e dai Soggetti Gestori del servizio pubblico, attraverso una loro partecipazione diretta nel mercato delle materie prime seconde;
- h) che l'ANCI intende promuovere attività volte a favorire la circular economy attraverso la partecipazione degli Enti Locali nella fase di pianificazione strategica degli investimenti industriali, necessari all'ottimizzazione della filiera del riciclo delle pile e degli accumulatori nel territorio;
- i) che l'ANCI e il CDCNPA si impegnano a promuovere attività di denuncia e prevenzione della eventuale illegalità presente nel mercato dei rifiuti di pile e accumulatori, quale l'immissione illecita di prodotti non conformi agli standard CE da parte di soggetti non autorizzati;

- j) che sulla base della dichiarazione di immesso sul mercato di ciascuno dei Sistemi Collettivi o Individuali aderenti al CDCNPA, sono agli stessi state assegnate, zone specifiche di competenza nelle quali i Sistemi Collettivi o Individuali si sono impegnati a gestire i rifiuti di pile e accumulatori in favore dei Centri di Raccolta gestiti dai Sottoscrittori ed iscritti al Portale del CDCNPA;

CONSIDERATO

- a) che, ai sensi dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 188/08 il CDCNPA, in rappresentanza dei produttori di pile e accumulatori, può avvalersi delle strutture di raccolta ove istituite dal servizio pubblico, tramite un accordo di programma stabilito con ANCI che definisca le condizioni generali per il ritiro da parte dei Sistemi Collettivi e Individuali dei rifiuti di pile e accumulatori portatili e di pile e accumulatori industriali e per veicoli, garantendo la razionalizzazione e l'omogeneità a livello territoriale dell'intervento;
- b) che ANCI e il CDCNPA e i Sistemi Collettivi e Individuali ad esso aderenti riconoscono nel sistema di raccolta realizzato tramite il presente Accordo la modalità di gestione dei rifiuti di pile ed accumulatori idonea al soddisfacimento dei target di raccolta previsti e si impegnano pertanto ad implementare quanto di seguito concordato;
- c) che è stata riconosciuta la necessità di garantire una gestione coordinata dell'applicazione del presente Accordo di Programma, nella quale il CDCNPA assuma un ruolo di coordinamento rispetto all'operato dei Sistemi Collettivi e Individuali responsabili per conto dei Produttori per le attività di ritiro presso i Centri di Raccolta, come di seguito definiti;
- d) che sia ANCI sia il CDCNPA intendono confermare il proprio impegno a perseguire concretamente gli obiettivi di prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori, in ottemperanza alle finalità perseguite dall'intero sistema normativo;
- e) che, ai sensi dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 188/08, con riferimento al precedente punto a), ANCI e i Produttori di pile e accumulatori stabiliscono le modalità di ristoro degli oneri per la raccolta separata di pile e accumulatori sostenuti dal servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e le modalità di ritiro da parte dei produttori presso i Centri di Raccolta;
- f) che ANCI e il CDCNPA, in base al principio della sussidiarietà, convengono sulla necessità di garantire la raccolta del rifiuto di pile e accumulatori anche quando vengano meno le condizioni di sostenibilità economica, fatto salvo che i Sistemi Collettivi e Individuali operano in regime di libero mercato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 188/08;

RILEVATO

- a) che, ai sensi dell'art 6 comma 4 del D.Lgs. 188/08 la raccolta separata di rifiuti di pile e accumulatori portatili è organizzata prevedendo che i distributori che forniscono nuove pile e accumulatori portatili pongano a disposizione del pubblico dei contenitori per il conferimento dei rifiuti di pile e accumulatori nel proprio punto vendita. Tali contenitori costituiscono punti di raccolta e non sono soggetti ai requisiti in materia di registrazione o di autorizzazione di cui alla vigente normativa sui rifiuti;

CONCORDANO

1. PREMESSE

Le premesse, i “considerata”, i “rilevata” e gli allegati formano parte essenziale e integrante del presente Accordo di Programma.

2. DEFINIZIONI

I termini indicati nel presente Accordo di Programma hanno il significato di seguito rispettivamente attribuito:

- **Accordo di Programma:** indica il presente accordo stipulato ai sensi dell’art. 6 comma 3 e dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs. 188/08.
- **Condizioni Generali di Ritiro:** indica le Condizioni Generali per il ritiro di rifiuti di pile e accumulatori portatili e pile e accumulatori industriali e per veicoli dai Centri di Raccolta di cui agli Allegati 1 e 3 al presente Accordo di Programma.
- **Convenzione Operativa:** indica le convenzioni per adesione di cui agli Allegati 2 e 4 del presente Accordo di Programma, relative alla gestione dei rifiuti di pile e accumulatori portatili e pile e accumulatori industriali e per veicoli.
- **Informativa Privacy:** indica l’informativa resa ai sensi del D. Lgs. 196/03 pubblicata sul Portale.
- **Normativa Ambientale:** significa qualsivoglia legge o normativa o disposizione di qualunque genere, incluse quelle derivanti da provvedimenti abilitativi individuali o licenze, applicabile di volta in volta in materia o comunque connessa (i) alla protezione dell’ambiente; (ii) alla gestione dei rifiuti; (iii) alla materia della salute e alla sicurezza sul lavoro.
- **Pile e accumulatori portatili:** indica le pile e accumulatori portatili di cui all’art. 2 lettera c) del D. Lgs 188/08 e s.m.i.
- **Pile e accumulatori industriali e per veicoli:** indica le pile e accumulatori industriali e per veicoli di cui all’art. 2 lettera e) e f) del D. Lgs 188/08 e s.m.i.
- **Portale:** indica il sito www.cdcnpa.it.
- **Punto di Prelievo:** una o più Unità di Carico destinate alla raccolta di rifiuti di pile e accumulatori.
- **Richiesta di Ritiro:** ha il significato attribuito a tale termine nelle Condizioni Generali di Ritiro.
- **Sistema Collettivo:** sistema di raccolta, trattamento e riciclaggio di rifiuti di pile e accumulatori di cui agli art. 6, 7 e 10 del Decreto 188/08, partecipato da due o più produttori di pile e accumulatori.
- **Sistema Individuale:** sistema di raccolta, trattamento e riciclaggio di rifiuti di pile e accumulatori di cui agli art. 6, 7 e 10 del Decreto 188/08, istituito dal singolo produttore di pile e accumulatori.

- **Sottoscrittore:** ha il significato di soggetto giuridico che sottoscrive la convenzione operativa. Possono essere Sottoscrittori nell'ambito del presente accordo di programma solo i seguenti soggetti:
 - ✓ *Comuni o soggetti che gestiscono i Centri di Raccolta* presso i quali si trovano i rifiuti di pile e accumulatori raccolti in maniera differenziata nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (rif. art.6, comma 3, e art. 7, comma.6, D.Lgs. 188/08, ultimo capoverso), d'ora in poi *CdR Comunali*.

Il CDCNPA richiederà ai soggetti Sottoscrittori diversi dal Comune o dalla Azienda partecipata dal comune, idonea documentazione a supporto della richiesta di iscrizione.

- **Unità di Carico:** contenitore destinato alla raccolta ed al trasporto esclusivo di rifiuti di pile e accumulatori, eventualmente accessibile anche all'utilizzatore finale.
- **Punto di raccolta:** contenitore così come definito all'art. 2 co. 1 lettera "t" del Decreto 188/08 e s.m.i.
- **Zone di Competenza:** indica le zone di competenza assegnate al Sistema Collettivo o Individuale sulla base del sistema di assegnazione regolato dal CDCNPA.

3. OBBLIGHI DELLE PARTI

- 3.1** Il CDCNPA coordina le attività dei Sistemi Collettivi e Individuali, i quali assicurano il ritiro presso i Centri di Raccolta e l'invio a trattamento dei rifiuti di pile e accumulatori.
- 3.2** ANCI si impegna a sensibilizzare i Comuni rispetto alla realizzazione, secondo criteri che privilegino l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio, di adeguati sistemi di raccolta differenziata di pile e accumulatori.
- 3.3** Le parti convengono che l'operatività del sistema sarà disciplinata dalle seguenti regole:
- 3.3.1 Al fine di usufruire del servizio di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori coordinato dal CDCNPA, i Comuni ovvero i soggetti delegati alla gestione del/i Centro/i di Raccolta, qualunque sia la rispettiva forma giuridica e il loro rapporto con il Comune (i "**Sottoscrittori**"), previa produzione di adeguata documentazione attestante l'effettivo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte della stazione appaltante, devono:
- assicurare che ciascun Centro di Raccolta sia e si mantenga conforme ai requisiti tecnico-organizzativi definiti dall'Allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i., anche secondo quanto previsto all'art. 2 comma 8 del medesimo D.M. ovvero ai diversi requisiti previsti dalla Normativa Ambientale;
 - iscrivere i Centri di Raccolta destinatari dei servizi di ritiro all'apposito portale internet messo a disposizione dal CDCNPA www.cdcnpa.it, sottoscrivendo le Convenzioni Operative e le relative Condizioni Generali di Ritiro di cui agli Allegati al presente Accordo di Programma, e impegnandosi a mantenere aggiornate le informazioni fornite a portale.
- 3.3.2 I Sistemi Collettivi e Individuali e i Sottoscrittori che sottoscrivono le Convenzioni Operative e le Condizioni Generali di Ritiro si impegnano a rispettare con diligenza le obbligazioni in esse contenute.
- 3.3.3 A fronte dell'implementazione ed al mantenimento dei livelli di servizio per la raccolta dei rifiuti di pile e accumulatori portatili e al raggiungimento delle soglie di premialità i Sistemi Collettivi e Individuali si impegnano ad erogare i contributi economici ivi previsti ai Sottoscrittori.
- 3.3.4 In ogni caso, nella gestione dei rifiuti di pile e accumulatori presso i Centri di Raccolta i Sottoscrittori dovranno attenersi alle Normative Ambientali di volta in volta applicabili, con particolare attenzione a quelle relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., anche a tutela dei privati che abbiano eventualmente accesso al Centro di Raccolta.
- 3.3.5 Per quanto riguarda le attività di propria competenza, i Sistemi Collettivi e Individuali inseriscono o adeguano, qualora necessario, nei contratti con i propri fornitori di logistica specifici obblighi di attenersi alla Normativa Ambientale con particolare attenzione a quelle relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- 3.3.6 il CDCNPA e i Sottoscrittori si impegnano a trasmettere tutti i dati e le informazioni relativi ai quantitativi raccolti con cadenza semestrale, alla banca dati ANCI sui rifiuti, utilizzando gli strumenti informatici in ambiente Internet, messi a disposizione da ANCI. Il CDCNPA si impegna inoltre a trasmettere all'ANCI, quando richiesto, previo specifica comunicazione, le anagrafiche dei Sottoscrittori.

3.3.7 Al fine di incrementare il livello di raccolta per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. 188/2008, ANCI e il CDCNPA concordano sull'opportunità di prevedere attività di informazione e supporto in favore dei Comuni e dei soggetti gestori volte alla sensibilizzazione dei cittadini utilizzando a tale scopo le appropriate risorse definite e gestite dal CDCNPA, senza oneri a carico di ANCI.

4. ISCRIZIONE E REQUISITI DI BASE DEI CENTRI DI RACCOLTA

4.1 Registrazione On line

La registrazione on line al portale del CDCNPA (www.cdcnpa.it) viene effettuata dal Sottoscrittore per ciascun Centro di Raccolta gestito che ottempera ai requisiti minimi di cui al successivo articolo 4.2; al momento della registrazione il Sottoscrittore deve indicare, tra l'altro, oltre ai requisiti minimi di cui al punto 4.2, i seguenti elementi:

- a) l'anagrafica del Sottoscrittore comprensiva delle informazioni necessarie anche in relazione ai soggetti persone fisiche che gestiranno operativamente il servizio;
- b) le caratteristiche del Centro di Raccolta, ivi incluso l'indirizzo completo, secondo l'apposito modulo predisposto.

4.2 Requisiti minimi

Al fine di poter essere registrati al portale del CDCNPA i Sottoscrittori devono garantire che i Centri di Raccolta:

- a) siano conformi alla Normativa Ambientale, ovvero soddisfino i requisiti specifici individuati dalla Normativa Ambientale applicabile caso per caso;
- b) assicurino, in particolare, che i rifiuti di pile e accumulatori ricevuti siano suddivisi in maniera conforme alla Normativa Ambientale ed alla Normativa relativa al Trasporto di Merci Pericolose, ove applicabile.

Il Sottoscrittore diverso dal Comune o dalla Azienda da esso partecipata dovrà inoltre dimostrare la sua titolarità a svolgere l'attività di gestione dei rifiuti urbani e la gestione del Centro di Raccolta, fornendo idonea documentazione appositamente predisposta.

5. RUOLO E OPERATIVITA' DEI DIVERSI SOGGETTI

5.1 Gli obblighi di gestione a carico dei diversi soggetti della filiera dei rifiuti di pile e accumulatori sono disciplinati dal D.Lgs. 188/08 s.m.i. e dal D.Lgs. 152/06 s.m.i. e, più in generale dalla Normativa Ambientale applicabile ed alla Normativa relativa al Trasporto di Merci Pericolose, ove applicabile.

5.2 La disponibilità giuridica dei rifiuti di pile e accumulatori, nel momento del ritiro (inteso come prelievo dal Centro di Raccolta) si trasferisce, in forza degli obblighi di cui al D.Lgs. 188/08, ai Sistemi Collettivi e Individuali che, ottemperando agli obblighi dei Produttori sanciti dal medesimo D.Lgs. 188/08, agiscono quali intermediari senza detenzione di tali rifiuti, anche ai fini della disciplina applicabile ai sensi del D.Lgs. 152/06. La detenzione e materiale disponibilità dei rifiuti di pile e accumulatori in questa fase di ritiro viene trasferita direttamente dal Centro di Raccolta agli operatori logistici incaricati dai Sistemi Collettivi e Individuali, operatori che rispondono alle condizioni previste per i gestori ambientali dalla Normativa Ambientale ed alla Normativa relativa al Trasporto di Merci Pericolose, ove applicabile.

- 5.3** Il formulario di identificazione dei rifiuti, e, per quanto applicabile, i registri di cui agli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/06 saranno compilati ai sensi della Normativa Ambientale vigente.
- 5.4** Il rapporto intercorrente tra i Sottoscrittori e Sistemi Collettivi e Individuali in relazione alle unità di carico posizionate all'interno dei Centri di Raccolta è regolato secondo quanto indicato nelle Condizioni Generali di Ritiro e nelle Convenzioni Operative.

6. ATTIVITA' E COMPITI DEI SISTEMI COLLETTIVI E INDIVIDUALI

- 6.1** I Sistemi Collettivi e Individuali servono tutto il territorio nazionale e tutti i Centri di Raccolta iscritti, assicurando i livelli di servizio individuati nelle Condizioni Generali di Ritiro.
I Centri di Raccolta e i rispettivi Punti di Prelievo (intesi come una o più unità di carico) saranno assegnati ai Sistemi Collettivi e Individuali esclusivamente dal CDCNPA, per essere serviti dai Sistemi Collettivi e Individuali medesimi, su tutto il territorio nazionale.
- 6.2** Le caratteristiche generali e le modalità operative relative alla gestione dei rifiuti di pile e accumulatori presso i Centri di Raccolta, con particolare riferimento a:
- unità di carico posizionabili,
 - spazi ed attrezzature,
 - quantità minime raccolte e saturazione per la buona operatività dei servizi,
 - livelli di servizio e tempi di intervento,
 - procedure per la raccolta e la movimentazione,
 - procedure amministrative,
 - gestione anomalie,

sono definite nelle Convenzioni Operative e nelle Condizioni Generali di Ritiro allegate al presente Accordo di Programma, alle quali espressamente si rimanda.

7. RACCOLTA DEI RIFIUTI DI PILE E ACCUMULATORI PRESSO LA DISTRIBUZIONE

Premesso che l'art. 6 co. 4 del D.Lgs. 188/08 e s.m.i. prevede che i distributori che forniscono nuove pile e accumulatori portatili pongano a disposizione del pubblico dei contenitori per il conferimento dei rifiuti di pile e accumulatori portatili nel proprio punto vendita, nell'ambito del presente Accordo di Programma ANCI e CDCNPA si impegnano a promuovere presso quei Comuni che non hanno un Centro di Raccolta, l'iscrizione al portale del CDCNPA dei Distributori presenti nel proprio territorio, così da consentire una corretta e più efficace gestione dei flussi dei rifiuti di pile e accumulatori provenienti dagli utilizzatori finali, limitatamente ai rifiuti di pile e accumulatori portatili.

8. LIVELLI DI SERVIZIO, CORRISPETTIVI E MODALITA' DI RISTORO

- 8.1** Fermo restando quanto previsto agli articoli 3 e 5 del presente Accordo di Programma, ANCI e il CDCNPA hanno individuato, in base al principio della sussidiarietà e di comune accordo, l'opportunità di incentivare scelte organizzative ed operative atte ad assicurare una elevata efficienza complessiva del sistema di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori perseguendo le finalità di protezione ambientale sottese alla normativa di cui al D.Lgs. 188/08 e 152/06. I Sistemi Collettivi

e Individuali comunque operano in regime di libero mercato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 188/08.

- 8.2** Al fine di ristorare i costi del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ai Sottoscrittori per la messa a disposizione del proprio CdR e per il raggiungimento dei livelli minimi di servizio previsti, i Sistemi Collettivi e Individuali, con le suddette premesse, riconoscono un corrispettivo.
- 8.3** Il corrispettivo è funzionale anche al raggiungimento degli obiettivi raccolta, riciclaggio e recupero dei rifiuti di pile e accumulatori come previsto dal D.Lgs. 188/08 nelle modalità previste dal presente Accordo di Programma.
- 8.4** Il corrispettivo tiene conto anche del livello incrementale della raccolta di pile e accumulatori rispetto all'anno precedente.
- 8.5** Le parti evidenziano espressamente che, ai sensi di legge, gli oneri relativi al trattamento dei rifiuti di pile e accumulatori portatili sono ad carico dei Sistemi Collettivi e Individuali.

8.5.1 Livelli di servizio e modalità di ristoro per la raccolta dei rifiuti di pile e accumulatori portatili

Modalità e obiettivi di raccolta

Le modalità del servizio vengono definite in funzione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di avvio al riciclo e recupero di rifiuti di pile e accumulatori portatili di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 188/08. Ai fini della determinazione di un corrispettivo, a titolo di ristoro degli oneri per la raccolta separata di rifiuti di pile e accumulatori portatili sostenuti dal servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani come previsto dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 188/08, le parti assumono come riferimento un sistema di raccolta urbana che garantisca dei livelli minimi di servizio per i cittadini, incentivato rispetto alle soglie di premialità indicate nella tabella sottostante:

| Livello di raccolta L_r (g/ab) | Corrispettivo base previsto al Sottoscrittore (€/t) | Corrispettivo previsto per eventuale attività logistica (€/t) | Totale (€/t) |
|--|---|---|-----------------|
| $L_r < 60$ | 70 | 100 | 170 |
| $60 \leq L_r < 90$ | 80 | 120 | 200 |
| $90 \leq L_r < 120$ | 90 | 150 | 240 |
| $120 \leq L_r < 150$ | 100 | 170 | 270 |
| $L_r \geq 150$ | 110 | 190 | 300 |

Il livello di raccolta L_r , espresso in grammi/abitante è calcolato per ogni Centro di Raccolta, dividendo il quantitativo totale di pile e accumulatori portatili ritirato presso il CdR stesso, per il numero di abitanti conferenti.

Il Sottoscrittore si impegna ad indicare l'elenco dei comuni conferenti fornendo la necessaria documentazione (Statuto, Delibera, Convenzione, etc., ovvero dichiarazioni dei Comuni conferenti al CdR) dalla quale si evinca chiaramente e in modo inequivocabile il rapporto fra Comune conferente e Sottoscrittore in ordine alla possibilità di conferire i rifiuti di pile e accumulatori portatili presso ogni CdR iscritto. Verrà indicato in ogni caso quale conferente almeno il Comune ove il CdR stesso è situato.

Nel caso in cui un Comune venga indicato quale conferente presso due o più CdR iscritti, il numero degli abitanti del Comune verrà equamente suddiviso tra i CdR presso i quali conferisce.

In relazione al nuovo sistema introdotto, il Comitato Guida di cui al successivo articolo 11, verificherà, a seguito delle risultanze al 31.12.2016, l'andamento della premialità al fine di valutare l'eventuale necessità di correttivi.

Il corrispettivo base è previsto qualora il Sottoscrittore (sia esso un Comune o un soggetto Gestore che svolga il servizio di gestione dei rifiuti urbani) abbia messo a disposizione almeno 1 CdR.

Qualora il Sottoscrittore sia un soggetto diverso dal Comune, il corrispettivo base previsto sarà riconosciuto in ogni caso al Sottoscrittore e sarà onere dello stesso provvedere alla eventuale sua ripartizione al Comune (o Comuni) per il quale svolge il servizio.

Il corrispettivo previsto per le attività di logistica è subordinato alla eventuale sottoscrizione della convenzione, allegata al presente Accordo di Programma, tra Sottoscrittore (o soggetto da lui delegato in qualità di Gestore dei Centri di Raccolta iscritti) e Sistema Collettivo o Individuale assegnatario per la zona di competenza, volto a garantire il servizio di raccolta da parte del Sottoscrittore presso tutti i punti vendita aderenti al CDCNPA. Resta inteso che i quantitativi così raccolti dovranno essere conferiti presso i Centri di Raccolta iscritti al CDCNPA medesimo.

Il Sottoscrittore (o soggetto da lui delegato in qualità di Gestore dei Centri di Raccolta iscritti) mantiene comunque la piena facoltà di effettuare la raccolta dei rifiuti di pile ed accumulatori portatili conferiti dai cittadini, presso tutti i punti che lo dovessero richiedere al Sottoscrittore stesso.

Soglie minime

La soglia minima per poter richiedere il ritiro è fissata in 500 kg.

Per le prime 4 richieste di ritiro nel corso dell'anno solare è comunque spettante il corrispettivo, anche qualora vi sia il conferimento di quantitativi inferiori alla soglia indicata.

A decorrere dal quinto ritiro nell'anno solare, per ogni conferimento inferiore alla soglia prevista non sarà previsto alcun corrispettivo.

Corrispettivi incrementali

In ciascun anno, a decorrere dal 1 maggio 2016, nel triennio di validità dell'Accordo, saranno erogati "Corrispettivi Incrementali" ai Sottoscrittori per i quantitativi ritirati dai Sistemi Collettivi e Individuali presso i CdR Comunali che abbiano maturato almeno 12 mesi di operatività e per le sole tonnellate che superano la base fissa pari al totale dei quantitativi conferiti nell'anno solare precedente.

I Corrispettivi Incrementali saranno assegnati secondo la tabella seguente:

| corrispettivo base incrementale previsto al Sottoscrittore (€/t) | corrispettivo incrementale previsto per eventuale attività logistica (€/t) | Totale (€/t) |
|--|--|--------------|
| 10 | 40 | 50 |

Qualora nel corso dell'anno solare precedente l'operatività sia inferiore a 12 mesi, ai fini del calcolo delle tonnellate incrementalmente premiabili, il totale raccolto nell'anno successivo verrà parametrato rispetto al numero di mesi effettivamente operativi.

Il corrispettivo base incrementale è previsto qualora il Sottoscrittore (sia esso un Comune o un soggetto Gestore che svolga il servizio di gestione dei rifiuti urbani) abbia messo a disposizione almeno 1 CdR.

Qualora il Sottoscrittore sia un soggetto diverso dal Comune, il corrispettivo base incrementale previsto sarà riconosciuto al Sottoscrittore e sarà onere dello stesso provvedere alla eventuale sua ripartizione al Comune (o Comuni) per il quale svolge il servizio.

Il corrispettivo previsto per le attività di logistica è subordinato alla eventuale sottoscrizione di una convenzione allegata al presente Accordo di Programma tra Sottoscrittore (o soggetto da lui delegato in qualità di Gestore dei Centri di Raccolta iscritti) e Sistema Collettivo o Individuale assegnatario per il territorio competente, volto a garantire il servizio di raccolta da parte del Sottoscrittore presso tutti i punti vendita aderenti al CDCNPA. Resta inteso che i quantitativi così raccolti dovranno essere conferiti presso i Centri di Raccolta iscritti.

In caso di variazioni significative del contesto di mercato, il Comitato Guida potrà riesaminare i Corrispettivi e il loro adeguamento, così come i Corrispettivi Incrementali.

Monitoraggio

Al fine di verificare il raggiungimento ed il mantenimento dei livelli di servizio indicati, il CDCNPA ed i Sistemi Collettivi ed Individuali effettueranno controlli periodici verso i Sottoscrittori, come previsto dalle Condizioni Generali e dalla Convenzione Operativa.

8.5.2 Livelli di servizio, corrispettivi e modalità di ristoro per la raccolta dei rifiuti di pile e accumulatori industriali e per veicoli

Per tutti i Sottoscrittori che avranno attivato il servizio tramite il CDCNPA verrà riconosciuto un corrispettivo, per aver messo a disposizione il proprio CdR, costituito da un valore basato su soglie di premialità in funzione delle quantità conferite, e più precisamente:

- per quantità annuali inferiori a 2.000 kg (o comunque contenitore pieno nel caso di posizionamento di unità di carico inferiore), il Sistema Collettivo o Individuale competente corrisponderà un corrispettivo, che, in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 188/08 art. 7 comma 6, sarà riconosciuto, a partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo, ai Sottoscrittori per il servizio di raccolta degli accumulatori per veicoli e industriali, pari a **70 €/t** ;
- per quantità annuali superiori a 2.000 kg, il Sottoscrittore dovrà rivolgersi direttamente ai Sistemi di raccolta istituiti dai produttori ai sensi del D.Lgs. 188/08.

8.6 Il corrispettivo sarà riconosciuto da parte dei Sistemi Collettivi e Individuali al Sottoscrittore che abbia effettuato l'iscrizione di un Centro di Raccolta al portale del CDCNPA.

8.7 I Sottoscrittori che abbiano diritto all'erogazione di un corrispettivo provvederanno a emettere i documenti contabili previsti dalla normativa applicabile a ciascun Sottoscrittore per l'incasso sulla base di un rapporto (Estratto Conto) reso disponibile dal CDCNPA stesso, nell'area riservata ai Sottoscrittori del portale www.cdcnpa.it.

Sulla base dell'Estratto Conto il Sottoscrittore dovrà emettere i relativi documenti contabili per l'incasso in coerenza con la normativa fiscale vigente, indicando l'aliquota IVA applicata.

L'invio dei documenti contabili per l'incasso avrà un termine di esigibilità pari a 12 mesi a partire dalla data di pubblicazione dell'Estratto Conto sul sito del CDCNPA; la pubblicazione avrà cadenza semestrale e gli Estratti Conto comprenderanno tutti i corrispettivi raggiunti nell'anno, ed i pagamenti verranno effettuati a 60 giorni dalla data del documento fine mese.

Per il 1° anno di vigenza del presente Accordo è prevista la pubblicazione di un solo Estratto Conto al termine dell'anno comprensivo di tutti i corrispettivi maturati a partire dalla data di decorrenza del presente Accordo.

9. LIVELLI DI SERVIZIO E PENALI

Le Condizioni Generali di Ritiro di cui agli Allegati 1 e 3 del presente Accordo di Programma definiscono i livelli di servizio tra i Sistemi Collettivi e Individuali e i Centri di Raccolta, stabilendo anche le relative anomalie, la cui disciplina applicativa è contenuta nella Convenzione Operativa.

10. VIGENZA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

10.1 Il presente Accordo di Programma resterà in vigore per il periodo di 3 (tre) anni a decorrere dal 1 maggio 2016. A tutti i Sottoscrittori registrati sul portale del CDCNPA ed aventi una convenzione attiva alla data di sottoscrizione del presente Accordo si applicheranno le condizioni previste dal presente Accordo con piena vigenza delle stesse dalla data di decorrenza dello stesso, a meno di comunicazione di recesso da inviarsi da parte del Sottoscrittore al CDCNPA entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ogni qualvolta si verifichi una modifica alla Normativa Ambientale ovvero vi sia la richiesta dei suoi membri il Comitato Guida di cui al successivo articolo 11 si riunirà per valutare i risultati derivanti dalla attuazione dell'Accordo di Programma e, se del caso, formalizzare le relative proposte di modifica.

10.2 Con riferimento al singolo Sottoscrittore il presente Accordo di Programma sarà efficace dal momento della registrazione e attivazione "on line" da parte del/i Centro/i di Raccolta nel portale gestito dal CDCNPA. La registrazione e attivazione "on line" consente di accedere all'acquisizione via internet della documentazione tecnica e contrattuale, che dovrà essere sottoscritta per accettazione e direttamente gestita online.

Le parti esplicitamente concordano e sottoscrivono che l'efficacia del presente Accordo di Programma e di tutti gli atti ad esso collegati, per le nuove iscrizioni decorre dal giorno della registrazione e attivazione "on line" di ciascun Sottoscrittore.

Per i soggetti già iscritti le succitate condizioni decorrono dalla data del 1 maggio 2016.

11. GESTIONE DELL'ACCORDO: COMITATO GUIDA E TAVOLO TECNICO DI MONITORAGGIO

11.1 Al fine di garantire l'attuazione coordinata e coerente del presente Accordo di Programma e di monitorare l'andamento della gestione del sistema a regime, anche al fine di suggerire possibili aggiustamenti e miglioramenti o modifiche nel rispetto delle finalità di cui al D.Lgs. 188/08, le parti concordano di istituire un Comitato paritetico di coordinamento e monitoraggio, costituito da un numero di esperti pari a 5 per ciascuna delle due parti (il "Comitato Guida").

11.2 In particolare il Comitato Guida provvederà a monitorare l'andamento dell'operatività dell'Accordo di Programma con riferimento a:

- a) Verifica dello stato dell'arte delle iscrizioni perfezionate, della tipologia dei Centri di Raccolta, delle quantità raccolte annualmente, dei Sottoscrittori, anche al fine di studiare in prospettiva – dal punto di vista dell'impatto logistico ed ambientale – una ottimizzazione dell'efficienza;
- b) Verifica dei dati qualitativi e quantitativi sui conferimenti dei rifiuti di pile e accumulatori trasmessi semestralmente dal CDCNPA e dai Sottoscrittori;
- c) effettuare il monitoraggio e l'analisi dello stato e delle modalità di attuazione dell'Accordo di Programma sul territorio nazionale;
- d) effettuare il monitoraggio delle anomalie rispetto ai livelli di servizio concordati;
- e) elaborare proposte per gli eventuali atti di indirizzo e modelli di semplificazione volti a agevolare l'attuazione dell'Accordo di Programma stesso;
- f) analizzare le problematiche degli enti locali e alle loro forme associative, nonché di tutte le altre tipologie di Sottoscrittori nelle materie oggetto del presente Accordo di Programma segnalate dalle Parti;
- g) esaminare le situazioni particolari derivanti da modelli di servizio diversi da quelli considerati nell'ambito del presente Accordo di Programma;
- h) elaborare gli indirizzi di specifici progetti in materia di rifiuti di pile e accumulatori, deliberando in merito.

Per il 2016 si conviene sin da ora che le linee di intervento riguarderanno la realizzazione di attività inerenti la comunicazione ed il supporto ai Comuni, la formazione degli addetti ai lavori nonché la pubblicazione di un avviso per progetti di microraccolta pile portatili ed il sito dedicato. Per tali attività, relative alla prima annualità, il CDCNPA metterà a disposizione una somma non superiore a 150.000,00 euro (centocinquantamila euro).

11.3 Il Comitato Guida è presieduto alternativamente, di anno in anno, da un rappresentante ANCI e da un rappresentante del CDCNPA e si riunirà almeno una volta ogni quattro mesi, o più frequentemente su richiesta di una delle Parti. Per il primo anno la presidenza sarà conferita ad un rappresentante dell' ANCI.

11.4 Il Comitato Guida ha sede presso l'organizzazione che esprime il Presidente. La segreteria del Comitato Guida è assicurata dalla Parte che esprime il Presidente. Le spese di funzionamento del Comitato Guida sono definite nel proprio Regolamento.

11.5 E' istituito un Tavolo Tecnico di Monitoraggio sul sistema di raccolta dei rifiuti di pile e accumulatori, che vedrà rappresentati: ANCI ed i Soggetti Gestori dei Centri di Raccolta da una parte e il CDCNPA dall'altra in maniera paritetica con 5 rappresentanti.

Tale Programma di Monitoraggio avrà l'obiettivo di:

- a) monitorare e verificare lo stato di avanzamento del sistema di raccolta di pile e accumulatori, con particolare riferimento alle condizioni tecnico/operative ad esso legate e previste nelle presenti Condizioni di Ritiro, alla sostenibilità organizzativa e ambientale del sistema medesimo;
- b) valutare eventuali scostamenti, problematiche, criticità e anomalie rispetto alle condizioni tecnico/operative/organizzative suddette, analizzandone le cause/motivazioni;
- c) presentare proposte migliorative al presente documento e alle condizioni tecnico/operative/organizzative ad esso collegate o soluzioni alle eventuali problematiche e criticità;
- d) costituire un adeguato strumento di supporto tecnico per il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia ed economicità del nuovo sistema di raccolta di pile e accumulatori, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- e) Il Tavolo Tecnico si riunirà periodicamente, con l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del sistema mediante la rendicontazione dei dati legati alla raccolta di pile e accumulatori, la segnalazione di eventuali anomalie e criticità, la presentazione di proposte e argomentazioni che possano portare al raggiungimento delle finalità di cui sopra.

12. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che non dovesse essere risolta in via bonaria per tramite del Comitato Guida sarà competente in via esclusiva il foro di Roma.

13. ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – CONDIZIONI GENERALI DI RITIRO DI PILE E ACCUMULATORI PORTATILI ESAUSTI DAI CENTRI DI RACCOLTA
- ALLEGATO 2 – CONVENZIONE OPERATIVA IN FORMA DI CONTRATTO PER ADESIONE PER IL RITIRO DI PILE E ACCUMULATORI PORTATILI ESAUSTI DAI CENTRI DI RACCOLTA
- ALLEGATO 3 – CONDIZIONI GENERALI DI RITIRO DI PILE E ACCUMULATORI INDUSTRIALI E PER VEICOLI ESAUSTI DAI CENTRI DI RACCOLTA
- ALLEGATO 4 – CONVENZIONE OPERATIVA IN FORMA DI CONTRATTO PER ADESIONE PER IL RITIRO DI PILE E ACCUMULATORI INDUSTRIALI E PER VEICOLI ESAUSTI DAI CENTRI DI RACCOLTA
- ALLEGATO 5 – CONVENZIONE STANDARD PER LOGISTICA PORTATILI

Roma, 7 luglio 2016

Per ANCI
Avv. Filippo Bernocchi

Per il CDCNPA
Dott. Giulio Rentocchini